



## E per i bimbi malati c'è la «Casa di Andrea»

E alla fine Andrea ha avuto la sua casa: ieri mattina una festa colorata ha salutato l'inaugurazione della «Casa» aperta dall'associazione creata dai suoi genitori per ricordarlo e accogliere i bambini malati e le loro famiglie in arrivo a Roma per le cure.

«La Casa di Andrea e di tutti i fiorellini del mondo» è in via Aldobrandeschi, nel Parco di Bellosguardo, dove per volontà del Comune nasceranno una serie di case per piccoli malati e convalescenti: l'associazione fondata da Nicola e Fiorella Tudisco nel '97 in memoria del figlio morto di leucemia a 10 anni ha ricevuto dalla Provincia solo a novembre 2006 una palazzina da restaurare. Per reperire i fondi (finora sono stati spesi 450 mila euro) si è aperta una gara di solidarietà che ha coinvolto anche personaggi di sport e spettacolo. A partire da Max Biaggi, cugino di Fiorella, e Fiorello, che nella sua trasmissione «Viva Radio Due» aveva invitato gli ascoltatori a donare 2 euro con un sms, Carla Fendi, Piero Angela, Lorella Cuccarini. Ha dato il suo contributo anche la Res solidarietà, da anni vicina all'associazione. E ieri a tagliare il nastro del primo nucleo

**Nel parco di Bellosguardo la struttura inaugurata ieri dal sindaco con Fiorello**

della nuova «Casa» (l'associazione ne ha già 2 a Roma) c'erano anche i politici: «La malattia più difficile è l'egoismo - ha detto il sindaco - E questa casa è un esempio di società solidale». L'assessore comunale alla Casa, Claudio Minelli, ha annunciato uno stanziamento di 150 mila euro per il secondo lotto di lavori. «La nostra vita incontra il dolore - ha aggiunto Enrico Gasbarra, presidente della Provincia - Ma Fiorella ha saputo trasformare il suo in energia positiva». Anche perché lei e suo marito vanno avanti ricordando una frase di Andrea: «Quando gettate un seme ricordate che quel seme è una vita e non deve andare perduta».

**Ester Palma**

